

ALLEGATO C

**Contratto di appalto per l'affidamento delle prestazioni inerenti il "Servizio di verifica, ai fini della validazione, del progetto definitivo ed esecutivo delle opere per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera materno/infantile G. Sale-
si in loc. Torrette nel Comune di Ancona"**

CIG: 72025357E7 - CUP: H39H10001160003

Atto pubblico amministrativo informatico ai sensi dell'art. 32
comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE MARCHE – GIUNTA REGIONALE

L'anno duemiladiciasette, il giorno _____, del mese di _____, ad Ancona, presso gli uffici della Regione Marche, siti in Via Gentile da Fabriano 2/4.

XX.XX.XXXX

Avanti a me avvocato Caterina Di Mauro Ufficiale Rogante della Regione Marche, autorizzato a norma di legge a ricevere gli atti in forma pubblica amministrativa, con decreto del Dirigente del Servizio Attività Normativa e Legale e Risorse Strumentali n. 340/ANL del 27 giugno 2014, aventi i requisiti di legge,

SONO PRESENTI:

da una parte:

REGIONE MARCHE con sede legale in Ancona Via Gentile Da Fabriano n. 9 (C.F. 80008630420) rappresentata dal Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, giusta DGR Mar-

che n.1665 del 30/12/2016 e come tale legale rappresentante, Arch. Nardo Goffi, (C.F. GFFNRD66H30Z133E) nato a Neuchatel (CH) il giorno 30 giugno 1966, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente.

Dall'altra parte:

_____ con sede legale in _____ (____),
via/piazza _____ n.____ codice fiscale e Partita IVA
n. _____, rappresentato da
_____, nato a _____ (____) il
__/__/____ (C.F. _____), residente in
_____ n.____, che interviene al pre-
sente atto in qualità di _____. La suddetta società risulta manda-
taria del costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese con
_____ di _____ (mandante), con sede in _____
(____), Via _____ n. ____, codice fiscale e partita IVA n.
_____, _____ di _____ (mandante), con
sede in _____ (____), Via _____ n. ____, codice fiscale e parti-
ta IVA n. _____, in virtù di atto notarile rice-
vuto dal notaio _____ in _____ iscritto al collegio notarile
di _____, stipulato in data __/__/____ e registrato in
_____ in data __/__/____ al n. _____ serie 1T denominato
atto costitutivo principale, allegato in copia conforme digitale sotto
la lettera "A" di seguito anche semplicemente RTI.

Detti signori, maggiori di età e delle cui identità e poteri io Ufficiale rogante sono certo, mi chiedono di far constatare per atto pubblico

quanto segue:

PREMESSO

che con decreto del dirigente della P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera __/__/2017, n __/ESO, è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento del servizio di verifica, ai fini della validazione, del progetto definitivo ed esecutivo delle opere per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera materno/infantile G. Salesi in loc. Torrette nel Comune di Ancona.

Le parti mi dichiarano che il suddetto atto risulta loro ben noto e che allo stesso intendono fare riferimento; pertanto esso si intende integralmente recepito anche se, non viene materialmente allegato, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;

che con decreto del dirigente della P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera __/__/2017, n __/ESO, detto appalto è stato definitivamente aggiudicato al costituendo il Raggruppamento Temporaneo di imprese costituito da _____, con sede a _____ Via _____, in veste di mandataria capogruppo, e _____ con sede a _____ Via _____, in veste di mandante, per un importo al netto di I.V.A. e delle aliquote contributive di euro _____, __ (_____,00);

che è stato pubblicato l'avviso sui risultati della procedura, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che non è necessario redigere il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) trattandosi di un servizio di inge-

gneria così come previsto dal DLgs. 81/08 e s.m.i. e che quindi i costi per la sicurezza sono pari a zero;

che il vincitore della gara ha comprovato il possesso dei requisiti economici finanziari e tecnici organizzativi di cui all'art. 83 del DLgs n. 50/2016 e alle Linee guida ANAC n. 1;

che la stazione appaltante ha provveduto alla verifica dei prescritti requisiti di carattere generale;

che, in seguito a quanto riportato sopra, con nota ID _____ del __/__/____ il RUP ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione;

Tutto ciò premesso le parti come sopra convenute e costitutesi mi chiedono di ricevere il presente contratto.

ARTICOLO 1 Norme regolatrici e disciplina applicabile

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è regolato gerarchicamente:

1. dalle clausole del presente atto;
2. dall'offerta dell'aggiudicatario;
3. dalle norme di contabilità della Regione Marche;
4. dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
5. dalle Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
6. dalla legge 2 marzo 1949, n. 143;
7. dal Decreto Ministeriale 17 giugno 2016;
8. dal Codice Civile.

La documentazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale è la seguente:

ALLEGATO "A": atto costitutivo del RTI;

ALLEGATO "B": Copia conforme decreto ___/ESO del ___/___/___;

ALLEGATO "C": Offerta affidataria;

ARTICOLO 2 Ambito soggettivo

Ai fini dell'esecuzione del presente atto, si intende per:

1. Stazione appaltante, il dirigente della struttura regionale denominata "Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio" della Regione Marche";

2. Aggiudicatario, il RTI come sopra costituito e rappresentato per la firma del presente atto da _____;

3. Offerta affidataria, l'offerta dell'aggiudicatario e allegata al presente atto sotto la lettera "C";

4. Responsabile Unico del Procedimento e direttore dell'esecuzione, _____, nella sua qualità di Funzionario della PF "Edilizia Sanitaria ed ospedaliera" della Regione Marche.

L'aggiudicatario potrà indicare, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del presente atto, tra la proprie risorse, un Rappresentante al quale la stazione appaltante, nella persona del responsabile unico della procedura e direttore dell'esecuzione, possa fare riferimento per ogni aspetto riguardante le attività contrattuali. La rappresentanza dovrà risultare da apposito mandato conferito per atto pubblico depositato presso la sta-

zione appaltante. In presenza di tale mandato, l'aggiudicatario rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Nel caso in cui l'aggiudicatario proceda alla sostituzione del rappresentante senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione della stazione appaltante, quest'ultima si riserva, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'aggiudicatario nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, di avviare le procedure per la risoluzione in danno dell'aggiudicatario di cui al presente atto.

ARTICOLO 3 Ambito oggettivo

Con il presente atto la Regione Marche affida al RTI che accetta, tutte le prestazioni inerenti servizio di verifica, ai fini della validazione, del progetto definitivo ed esecutivo delle opere per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera materno/infantile G. Salesi in loc. Torrette nel Comune di Ancona.

L'aggiudicatario dovrà svolgere l'attività di verifica e validazione, in conformità all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo la norma UNI 10721 e UNI 10722/3.

L'attività di verifica verrà effettuata sulla documentazione progettuale fornita dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto contraente, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso.

Le attività di validazione dovranno essere svolte in contraddittorio con il Gruppo di Progettazione incaricato dalla Stazione Appaltante

al fine di verificarne la conformità alla normativa vigente ed alle precedenti fasi di progettazione.

La verifica accerta in particolare:

a) la completezza della progettazione e la rispondenza all'art. 23 del codice;

b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;

c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;

d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;

e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;

f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;

h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

i) la manutenibilità e la presenza del piano di monitoraggio delle opere, ove richiesto.

A seguito dei confronti con il Gruppo di Progettazione e delle verifiche condotte sul Progetto Definitivo/Esecutivo, l'aggiudicatario dovrà produrre i seguenti documenti:

Rapporti di Riunione

Redatti allo scopo di rendicontare al R.U.P.:

- oggetto della riunione;
- partecipanti;
- decisioni prese;
- risultati delle valutazioni della qualità del progetto;

- eventuali modifiche da apportare.

I Rapporti di Riunione dovranno essere redatti a seguito di ciascun incontro con il Gruppo di Progettazione ed i Tecnici del Committente.

Rapporti di Ricezione della Documentazione

Tali documenti dovranno dare evidenza della documentazione ricevuta dall'aggiudicatario a seguito delle richieste avanzate nelle precedenti riunioni.

Rapporto di valutazione della Qualità del Progetto Definitivo/Esecutivo

Tali documenti dovranno dare evidenza dei risultati delle verifiche effettuate.

A completamento delle verifiche l'aggiudicatario dovrà emettere:

Rapporti Finali di Controllo

Tali documenti dovranno riassumere i risultati dei controlli e gli esiti delle verifiche effettuate sulle varie componenti del progetto, nonché tutte le indicazioni necessarie per comprenderli ed interpretarli.

A conclusione dell'attività di verifica, in presenza di riscontri positivi dei controlli effettuati, l'aggiudicatario emetterà il:

Certificato di controllo del Progetto Definitivo/Esecutivo che riguarderà tutti gli elaborati costituenti il progetto esecutivo, attestandone l'idoneità alla validazione da parte del R.U.P..

Articolo 4 Corrispettivo

Il corrispettivo per il servizio di verifica oggetto del presente con-

tratto, omnicomprensivo, fisso ed invariabile, è determinato applicando all'importo del progetto definitivo le seguenti disposizioni.

Le classi e le categorie di cui alla tavola Z-1 del DM 17/06/2016 che identificano l'oggetto del presente atto sono:

- E.10 (ex I/d)
- S.06 (ex I/g)
- IA.01 (ex III/a)
- IA.02 (ex III/b)
- IA.04 (ex III/c)

Il corrispettivo è determinato con riferimento alle aliquote di cui alle tavole allegate al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016.

Alla determinazione del corrispettivo si applicano le disposizioni del predetto decreto ministeriale.

Al corrispettivo come sopra determinato si applica lo sconto offerto dall'aggiudicatario pari al __, __% (_____%).

Il corrispettivo di cui alla prestazione in oggetto si intende al netto dell'IVA e delle aliquote contributive ed è stimato in euro _____.____, __ (_____/__).

I corrispettivi convenuti sono imm modificabili e non è prevista alcuna revisione dei prezzi; gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero successivamente alla presentazione dell'offerta non avranno alcuna efficacia.

ARTICOLO 5 Durata, decorrenza, termini

Il presente atto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscri-

zione e ha termine con l'approvazione degli atti elaborati e finalizzati alla validazione del progetto esecutivo secondo la disciplina del presente atto medesimo.

L'inizio delle prestazioni decorre dalla data di stipula del presente atto, e l'attività di verifica e controllo inizierà già durante la fase di redazione del progetto definitivo/esecutivo.

In conformità a quanto previsto dal disciplinare di gara l'aggiudicatario è tenuto al rispetto dei seguenti termini di consegna intermedi e finali:

1) relativamente alla verifica del Progetto Definitivo:

entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione da parte della Stazione Appaltante del Progetto Definitivo approvato, per come modificato e integrato dal progettista a seguito delle eventuali prescrizioni formulate in sede di autorizzazione/approvazione, il soggetto incaricato delle attività di verifica dovrà consegnare al RUP il verbale di verifica intermedio, comprensivo delle eventuali prescrizioni ad esse allegate;

entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione da parte della Stazione Appaltante del Progetto Definitivo, per come modificato e integrato dal progettista sulla base dei contenuti del Verbale di verifica intermedio, il soggetto incaricato delle attività di verifica dovrà consegnare al RUP il verbale di verifica finale e il relativo rapporto conclusivo contenente gli esiti delle verifiche eseguite sulla documentazione progettuale in esame;

2) relativamente alla verifica del Progetto Esecutivo:

entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione da parte della Stazione Appaltante del Progetto Esecutivo, il soggetto incaricato delle attività di verifica dovrà consegnare al RUP il verbale di verifica intermedio, comprensivo delle eventuali prescrizioni ad esse allegate;

entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione da parte della Stazione Appaltante del Progetto Esecutivo, per come modificato e integrato dal progettista sulla base dei contenuti del verbale di verifica intermedio, il soggetto incaricato delle attività di verifica dovrà consegnare al RUP il verbale di verifica finale e il relativo rapporto conclusivo contenente gli esiti delle verifiche eseguite sulla documentazione progettuale in esame, finalizzati all'emissione da parte del RUP dell'atto formale di validazione del Progetto Esecutivo.

In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del procedimento, i rappresentanti dell'amministrazione regionale e gli Enti istituzionali di riferimento.

Nel suddetto termine massimo complessivo, non viene conteggiato il tempo concesso al gruppo di progettazione per la redazione degli adeguamenti richiesti.

Per ogni giorno di ritardo oltre i termini stabiliti, l'aggiudicatario incorre nella penale del 5 (cinque) per mille calcolato sull'ammontare netto della prestazione.

Si conviene espressamente che la predetta penalità viene applicata integralmente anche nel caso di ritardo nella presentazione di un solo elaborato.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

L'aggiudicatario, qualora per cause a lui non imputabili non sia in grado di espletare la prestazione assunta con il presente atto nei suddetti termini, può richiederne la proroga.

La richiesta di proroga deve essere formulata, pena la sua irricevibilità, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del singolo termine tenendo conto del tempo previsto dal successivo comma. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'aggiudicatario per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile unico della procedura, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal suo ricevimento.

ARTICOLO 6 Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla stazione appaltante per legge.

L'aggiudicatario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alle prestazioni oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la relativa attivazione o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni, entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel presente atto e nei relativi allegati e l'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante assumendosene ogni relativa alea.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a:

a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni secondo quanto speci-

ficato nel presente atto, nei suoi allegati e negli atti richiamati nelle premesse del presente atto;

b) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla stazione appaltante;

c) comunicare tempestivamente alla stazione appaltante le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente atto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

d) non opporre alla stazione appaltante qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla prestazione assunta;

e) manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'aggiudicatario si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere agli uffici della stazione appaltante nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del l'aggiudicatario verificare preventivamente tali procedure.

L'aggiudicatario si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo

svolgimento di tali verifiche.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.

ARTICOLO 7 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'aggiudicatario si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro

sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente atto.

ARTICOLO 8 Garanzie

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a consegnare copia autentica di una polizza per la responsabilità civile professionale per un massimale non inferiore al 10 (dieci) % dei lavori progettati, con un limite di 1.500.000 euro.

Nel caso che il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui sopra per la specifica prestazione.

La polizza dovrà essere redatta in piena conformità allo schema approvato con il D.M. n. 123 del 12/03/2004 e verrà conservata agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario ha costituito una cauzione definitiva che è conservata agli atti della Posizione di Funzione Edilizia Sanitaria e Ospedaliera. Tale cauzione definitiva riporta il numero _____ ed è stata rilasciata da _____ in data __/__/_____.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti

dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data del certificato di regolare esecuzione. La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

ARTICOLO 9 Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo avverrà a seguito di corrispondente fatturazione emessa dall'aggiudicatario successivamente alla accettazione della relativa prestazione da parte della stazione appaltante, secondo la disciplina del presente atto.

Il direttore dell'esecuzione è responsabile dell'accettazione della prestazione ai fini dell'esecuzione del presente atto.

Il pagamento del corrispettivo viene disposto in una unica soluzione dopo la validazione del progetto da parte del Responsabile unico del procedimento ovvero dopo 60 (sessanta) giorni dalla consegna del certificato di controllo del progetto esecutivo.

La stazione appaltante procede al pagamento del corrispettivo entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'emissione della fattura.

Ogni pagamento è subordinato alla emissione di regolare fattura da

parte dell'aggiudicatario, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto. A tal fine si indica il Codice Univoco Ufficio: 2DM3CR per l'espletamento della fatturazione in modalità elettronica.

Ciascuna fattura deve contenere il riferimento al presente atto e alla singola tipologia di prestazione resa.

Ai fini del pagamento del corrispettivo la stazione appaltante ai sensi dell'art. 16 bis, c. 10, del D.L. 185/2008 conv. dalla L. 2/2009 acquisisce d'ufficio, mensilmente e comunque ove vi siano fatture in pagamento, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture dovranno essere intestate alla Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera, Via Gentile Da Fabriano, n. 9, CAP 60125, Ancona, CF 800008630420 – P.IVA 00481070423. Il pagamento sarà disposto dalla stazione appaltante su proposta del responsabile unico del procedimento. L'importo delle fatture verrà pagato dalla stazione appaltante sul conto corrente dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto, comunicato dall'aggiudicatario con nota PEC del __/__/____, conservata agli atti della Stazione Appaltante stessa.

Nella medesima nota l'aggiudicatario ha indicato anche i soggetti deputati ad operare sul suddetto conto corrente.

L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note alla stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui

sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Qualsiasi ritardo nella liquidazione dei pagamenti, non dà diritto all'aggiudicatario di pretendere interessi, risarcimento danni od indennità di qualsiasi specie, salvo quanto disposto dai successivi commi.

Qualora la comunicazione di autorizzazione a fatturare venga emessa oltre i termini di cui al presente atto, il relativo ritardo provocherà una riduzione di uguale entità del termine di pagamento stabilito nel presente articolo.

Decorso tale termine, spetta all'aggiudicatario un interesse sulle somme dovute pari al tasso legale.

Il pagamento si intende eseguito con l'emissione del relativo mandato da parte della stazione appaltante.

ARTICOLO 10 Subappalto

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 31, comma 8 del DLgs 18 aprile 2016, n. 50, l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto.

ARTICOLO 10 Risoluzione

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei ri-

guardi della stazione appaltante, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alla prestazione oggetto del presente atto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità della stessa, di procedere alla risoluzione del presente atto.

Nel caso di risoluzione, l'aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Quando il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti dell'aggiudicatario concretano grave inadempimento alle obbligazioni del presente atto tale da compromettere la buona riuscita della prestazione assunta, formula la contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile unico della procedura.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile unico della procedura, dispone la risoluzione del presente atto.

Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione della prestazione ritardi per negligenza dell'aggiudicatario rispetto ai termini previsti dal presente atto, il direttore dell'esecuzione gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 15

(quindici) giorni naturali e consecutivi, per compiere le prestazioni in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie.

Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine assegnato, il direttore dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l'aggiudicatario, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile unico della procedura.

Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento perman- ga, la stazione appaltante, su proposta del responsabile unico della procedura, delibera la risoluzione del presente atto.

Il responsabile unico della procedura, direttore dell'esecuzione, nel comunicare all'aggiudicatario la determinazione di risoluzione del contratto, cura con preavviso di 20 (venti) giorni naturali e conse- cutivi, la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, e la relativa presa in consegna.

Il responsabile unico della procedura accerta la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto, quanto già liqui- dato e pagato e quanto previsto e autorizzato con il presente atto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni del presente atto ri- solto, è determinato l'onere da porre a carico dell'aggiudicatario inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affi- dare ad altro operatore economico le prestazioni residue.

Nei casi di risoluzione del presente atto disposta dalla stazione ap- paltante ai sensi delle predette disposizioni, l'aggiudicatario deve

provvedere alle attività utili all'eventuale subentro del nuovo operatore economico nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante.

In caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'aggiudicatario i relativi oneri e spese.

La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il subentro del nuovo operatore economico, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'aggiudicatario o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 103, comma 4, del decreto legislativo 50/2016, pari all'uno per cento del corrispettivo del presente atto. Resta fermo il diritto dell'aggiudicatario di agire per il risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione del presente atto, l'aggiudicatario si impegna, sin d'ora, a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta.

In caso di risoluzione del presente atto ai sensi delle disposizioni che precedono, la stazione appaltante acquisisce il diritto al risarcimento del danno quantificato convenzionalmente nella misura pari al 10% dell'importo derivante dalla differenza tra il corrispettivo globale e quello già liquidato, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del maggiore danno.

In ogni caso, si conviene che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

a) qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;

b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

c) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del presente atto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo per lo svolgimento delle attività ivi previste;

d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura compe-

tente risultino positivi;

e) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

f) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

g) per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente atto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appaltante delle prestazioni rese, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente atto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

ARTICOLO 11 Recesso

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, comunicato con lettera racco-

mandata a.r., decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni ed effettua il loro collaudo secondo la disciplina del presente atto.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione, la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'aggiudicatario tramite P.E.C..

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo del presente atto e l'ammontare delle prestazioni già liquidate e pagate.

Le prestazioni il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dal direttore dell'esecuzione prima della comunicazione del preavviso di cui sopra.

L'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l'aggiudicatario si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della stazione appaltante.

ARTICOLO 12 Divieto di cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto, con gli effetti risarcitori innanzi disciplinati.

Articolo 13 Brevetti industriali e diritti d'autore

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare la stazione appaltante dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della stazione appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, la stazione appaltante è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente intentata nei confronti della stazione appaltante essa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione

di diritto del presente atto, recuperando o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

ARTICOLO 15 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario si impegna, con la firma del presente Contratto, a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto del presente contratto, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1, dell'art. 3, della Legge n.136 del 13/08/2010 e successive modifiche e riportando per ciascuna transazione, i seguenti riferimenti: CIG 72025357E7 - CUP H39H10001160003 anche ai fini del rispetto di quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n.89.

Nel caso in cui quanto previsto dai precedenti commi non venisse rispettato, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Art. 16 – Adempimenti dell'aggiudicatario derivanti dal documento denominato "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione."

Con la sottoscrizione del presente atto, l'aggiudicatario conferma la piena conoscenza degli obblighi, degli oneri e del connesso regime sanzionatorio, previsti nel documento denominato "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" presentato

in sede di gara, con particolare riferimento a quelli concernenti la fase di esecuzione della prestazione assunta.

Articolo 17 Trattamento dei dati personali

Le parti stipulanti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione del presente atto, le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente atto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

La Regione Marche, come rappresentata nel presente atto, tratta i dati relativi al presente atto stesso ed alla sua esecuzione in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa della Regione Marche, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

La trasmissione dei dati dall'aggiudicatario alla Regione Marche avverrà anche per via telefonica o telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 196/2003.

Le parti stipulanti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti stipulanti dichiarano che i dati personali forniti con il pre-

sente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Articolo 18 Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ALLEGATI:

ALLEGATO "A": Atto costitutivo del RTP;

ALLEGATO "B": Copia conforme decreto __/ESO del __/__/____;

ALLEGATO "C": Offerta affidataria.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati per averne esatta e completa conoscenza.

Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti che, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Scritto sotto la mia direzione con mezzi elettronici da persona di mia fiducia su pagine _____ e redatto nella forma di atto pubblico informatico nel rispetto della disciplina di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, viene sottoscritto dalle parti e da me Ufficiale rogante mediante dispositivo di firma digitale unitamente agli allegati B, C e D previa verifica effettuata da me Ufficiale rogante della validità dei certificati di firma delle parti.

Per la Regione Marche

Il Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio

Arch. Nardo GOFFI

L'aggiudicatario nella qualità

L'UFFICIALE ROGANTE DELLA REGIONE MARCHE

(Avv. Caterina Di Mauro)

Contratto di appalto per l'affidamento delle prestazioni inerenti il "Servizio di verifica del progetto esecutivo delle opere per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera in loc. Campiglione nel Comune di Fermo"

CIG: 720259161E - CUP: H69H09000500003

Atto pubblico amministrativo informatico ai sensi dell'art. 32

comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE MARCHE – GIUNTA REGIONALE

L'anno duemiladiciasette, il giorno _____, del mese di _____, ad Ancona, presso gli uffici della Regione Marche, siti in Via Gentile da Fabriano 2/4.

XX.XX.XXXX

Avanti a me avvocato Caterina Di Mauro Ufficiale Rogante della Regione Marche, autorizzato a norma di legge a ricevere gli atti in forma pubblica amministrativa, con decreto del Dirigente del Servizio Attività Normativa e Legale e Risorse Strumentali n. 340/ANL del 27 giugno 2014, aventi i requisiti di legge,

SONO PRESENTI:

da una parte:

REGIONE MARCHE con sede legale in Ancona Via Gentile Da Fabriano n. 9 (C.F. 80008630420) rappresentata dal Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, giusta DGR Marche n.1665 del 30/12/2016 e come tale legale rappresentante, Arch. Nardo Goffi, (C.F. GFFNRD66H30Z133E) nato a Neuchatel

(CH) il giorno 30 giugno 1966, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente.

Dall'altra parte:

_____ con sede legale in _____ (___),

via/piazza _____ n. ___ codice fiscale e Partita IVA

n. _____, rappresentato da

_____, nato a _____ (___) il

___/___/___ (C.F. _____), residente in

_____ n. _____, che interviene al pre-

sente atto in qualità di _____. La suddetta società risulta manda-

taria del costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese con

_____ di _____ (mandante), con sede in _____

(___), Via _____ n. ___, codice fiscale e partita IVA n.

_____, _____ di _____ (mandante), con

sede in _____ (___), Via _____ n. ___, codice fiscale e parti-

ta IVA n. _____, in virtù di atto notarile rice-

vuto dal notaio _____ in _____ iscritto al collegio notarile

di _____, stipulato in data ___/___/___ e registrato in

_____ in data ___/___/___ al n. _____ serie 1T denominato

atto costitutivo principale, allegato in copia conforme digitale sotto

la lettera "A" di seguito anche semplicemente RTI.

Detti signori, maggiori di età e delle cui identità e poteri io Ufficiale

rogante sono certo, mi chiedono di far constatare per atto pubblico

quanto segue:

PREMESSO

che con decreto del dirigente della P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera ___/___/2017, n ___/ESO, è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo delle opere per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera in loc. Campiglione nel Comune di Fermo.

Le parti mi dichiarano che il suddetto atto risulta loro ben noto e che allo stesso intendono fare riferimento; pertanto esso si intende integralmente recepito anche se, non viene materialmente allegato, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;

che con decreto del dirigente della P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera ___/___/2017, n ___/ESO, detto appalto è stato definitivamente aggiudicato al costituendo il Raggruppamento Temporaneo di imprese costituito da _____, con sede a _____ Via _____, in veste di mandataria capogruppo, e _____ con sede a _____ Via _____, in veste di mandante, per un importo al netto di I.V.A. e delle aliquote contributive di euro _____,___ (_____,00);

che è stato pubblicato l'avviso sui risultati della procedura, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che non è necessario redigere il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) trattandosi di un servizio di ingegneria così come previsto dal DLgs. 81/08 e s.m.i. e che quindi i costi per la sicurezza sono pari a zero;

che il vincitore della gara ha comprovato il possesso dei requisiti

economici finanziari e tecnici organizzativi di cui all'art. 83 del DLgs n. 50/2016 e alle Linee guida ANAC n. 1;

che la stazione appaltante ha provveduto alla verifica dei prescritti requisiti di carattere generale;

che, in seguito a quanto riportato sopra, con nota ID _____ del __/__/____ il RUP ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione;

Tutto ciò premesso le parti come sopra convenute e costituite si chiedono di ricevere il presente contratto.

ARTICOLO 1 Norme regolatrici e disciplina applicabile

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è regolato gerarchicamente:

9. dalle clausole del presente atto;
10. dall'offerta dell'aggiudicatario;
11. dalle norme di contabilità della Regione Marche;
12. dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
13. dalle Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
14. dalla legge 2 marzo 1949, n. 143;
15. dal Decreto Ministeriale 17 giugno 2016;
16. dal Codice Civile.

La documentazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale è la seguente:

ALLEGATO "A": atto costitutivo del RTI;

ALLEGATO "B": Copia conforme decreto __/ESO del __/__/____;

ALLEGATO "C": Offerta affidataria;

ARTICOLO 2 Ambito soggettivo

Ai fini dell'esecuzione del presente atto, si intende per:

5. Stazione appaltante, il dirigente della struttura regionale denominata "Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio" della Regione Marche";

6. Aggiudicatario, il RTI come sopra costituito e rappresentato per la firma del presente atto da _____;

7. Offerta affidataria, l'offerta dell'aggiudicatario e allegata al presente atto sotto la lettera "C";

8. Responsabile Unico del Procedimento e direttore dell'esecuzione, _____, nella sua qualità di Funzionario della PF "Edilizia Sanitaria ed ospedaliera" della Regione Marche.

L'aggiudicatario potrà indicare, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del presente atto, tra la proprie risorse, un Rappresentante al quale la stazione appaltante, nella persona del responsabile unico della procedura e direttore dell'esecuzione, possa fare riferimento per ogni aspetto riguardante le attività contrattuali. La rappresentanza dovrà risultare da apposito mandato conferito per atto pubblico depositato presso la stazione appaltante. In presenza di tale mandato, l'aggiudicatario rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Nel caso in cui l'aggiudicatario proceda alla sostituzione del rappresentante

senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione della stazione appaltante, quest'ultima si riserva, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'aggiudicatario nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, di avviare le procedure per la risoluzione in danno dell'aggiudicatario di cui al presente atto.

ARTICOLO 3 Ambito oggettivo

Con il presente atto la Regione Marche affida al RTI che accetta, tutte le prestazioni inerenti il servizio di verifica del progetto esecutivo delle opere per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera in loc. Campiglione nel Comune di Fermo.

L'aggiudicatario dovrà svolgere l'attività di verifica, in conformità all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo la norma UNI 10721 e UNI 10722/3.

L'attività di verifica verrà effettuata sulla documentazione progettuale fornita dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto contraente, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso.

Le attività di validazione dovranno essere svolte in contraddittorio con il Gruppo di Progettazione incaricato dalla Stazione Appaltante al fine di verificarne la conformità alla normativa vigente ed alle precedenti fasi di progettazione.

La verifica accerta in particolare:

a) la completezza della progettazione e la rispondenza all'art. 23 del codice;

b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;

c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;

d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;

e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;

f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;

h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

i) la manutenibilità e la presenza del piano di monitoraggio delle opere, ove richiesto.

A seguito dei confronti con il Gruppo di Progettazione e delle verifiche condotte sul Progetto Definitivo/Esecutivo, l'aggiudicatario dovrà produrre i seguenti documenti:

Rapporti di Riunione

Redatti allo scopo di rendicontare al R.U.P.:

- oggetto della riunione;
- partecipanti;
- decisioni prese;
- risultati delle valutazioni della qualità del progetto;
- eventuali modifiche da apportare.

I Rapporti di Riunione dovranno essere redatti a seguito di ciascun incontro con il Gruppo di Progettazione ed i Tecnici del Committen-

te.

Rapporti di Ricezione della Documentazione

Tali documenti dovranno dare evidenza della documentazione ricevuta dall'aggiudicatario a seguito delle richieste avanzate nelle precedenti riunioni.

Rapporto di valutazione della Qualità del Progetto Esecutivo

Tali documenti dovranno dare evidenza dei risultati delle verifiche effettuate.

A completamento delle verifiche l'aggiudicatario dovrà emettere:

Rapporti Finali di Controllo

Tali documenti dovranno riassumere i risultati dei controlli e gli esiti delle verifiche effettuate sulle varie componenti del progetto, nonché tutte le indicazioni necessarie per comprenderli ed interpretarli.

A conclusione dell'attività di verifica, in presenza di riscontri positivi dei controlli effettuati, l'aggiudicatario emetterà il:

Certificato di controllo del Progetto Esecutivo che riguarderà tutti gli elaborati costituenti il progetto esecutivo, attestandone l'idoneità alla validazione da parte del R.U.P..

Articolo 4 Corrispettivo

Il corrispettivo per il servizio di verifica oggetto del presente contratto, onnicomprensivo, fisso ed invariabile, è determinato applicando all'importo del progetto definitivo le seguenti disposizioni.

Le classi e le categorie di cui alla tavola Z-1 del DM 17/06/2016 che identificano l'oggetto del presente atto sono:

- E.10 (ex I/d)

- S.06 (ex I/g)

- IA.01 (ex III/a)

- IA.02 (ex III/b)

- IA.04 (ec III/c)

Il corrispettivo è determinato con riferimento alle aliquote di cui alle tavole allegate al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016.

Alla determinazione del corrispettivo si applicano le disposizioni del predetto decreto ministeriale.

Al corrispettivo come sopra determinato si applica lo sconto offerto dall'aggiudicatario pari al __, __% (_____%).

Il corrispettivo di cui alla prestazione in oggetto si intende al netto dell'IVA e delle aliquote contributive ed è stimato in euro _____.____, __ (_____/__).

I corrispettivi convenuti sono immodificabili e non è prevista alcuna revisione dei prezzi; gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero successivamente alla presentazione dell'offerta non avranno alcuna efficacia.

ARTICOLO 5 Durata, decorrenza, termini

Il presente atto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione e ha termine con l'approvazione degli atti elaborati e finalizzati alla validazione del progetto esecutivo secondo la disciplina del presente atto medesimo.

L'inizio delle prestazioni decorre dalla data di stipula del presente

atto, e l'attività di verifica e controllo inizierà già durante la fase di redazione del progetto definitivo/esecutivo.

In conformità a quanto previsto dal disciplinare di gara l'aggiudicatario è tenuto al rispetto dei seguenti termini di consegna intermedi e finali:

a) entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione da parte della Stazione Appaltante del Progetto Esecutivo, il soggetto incaricato delle attività di verifica dovrà consegnare al RUP il verbale di verifica intermedio, comprensivo delle eventuali prescrizioni ad esse allegate;

b) entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione da parte della Stazione Appaltante del Progetto Esecutivo, per come modificato e integrato dal progettista sulla base dei contenuti del verbale di verifica intermedio, il soggetto incaricato delle attività di verifica dovrà consegnare al RUP il verbale di verifica finale e il relativo rapporto conclusivo contenente gli esiti delle verifiche eseguite sulla documentazione progettuale in esame, finalizzati all'emissione da parte del RUP dell'atto formale di validazione del Progetto Esecutivo.

In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del procedimento, i rappresentanti dell'amministrazione regionale e gli Enti istituzionali di riferimento.

Nel suddetto termine massimo complessivo, non viene conteggiato il tempo concesso al gruppo di progettazione per la redazione degli adeguamenti richiesti.

Per ogni giorno di ritardo oltre i termini stabiliti, l'aggiudicatario incorre nella penale del 5 (cinque) per mille calcolato sull'ammontare netto della prestazione.

Si conviene espressamente che la predetta penalità viene applicata integralmente anche nel caso di ritardo nella presentazione di un solo elaborato.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

L'aggiudicatario, qualora per cause a lui non imputabili non sia in grado di espletare la prestazione assunta con il presente atto nei suddetti termini, può richiederne la proroga.

La richiesta di proroga deve essere formulata, pena la sua irricevibilità, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del singolo termine tenendo conto del tempo previsto dal successivo comma. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'aggiudicatario per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile unico della procedura, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal suo ricevimento.

ARTICOLO 6 Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla stazione appaltante per legge.

L'aggiudicatario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alle prestazioni oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la relativa attivazione o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni, entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel presente atto e nei relativi allegati e l'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante assumendosene ogni relativa alea.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a:

a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni secondo quanto specificato nel presente atto, nei suoi allegati e negli atti richiamati nelle premesse del presente atto;

b) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla stazione appaltante;

c) comunicare tempestivamente alla stazione appaltante le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente atto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

d) non opporre alla stazione appaltante qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla prestazione assunta;

e) manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'aggiudicatario si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere agli uffici della stazione appaltante nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del l'aggiudicatario verificare preventivamente tali procedure.

L'aggiudicatario si obbliga a consentire alla stazione appaltante di

procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.

ARTICOLO 7 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'aggiudicatario si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed in-

tegrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente atto.

ARTICOLO 8 Garanzie

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a consegnare copia autentica di una polizza per la responsabilità civile professionale per un massimale non inferiore al 10 (dieci) % dei lavori progettati, con un limite di 1.500.000 euro.

Nel caso che il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui sopra per la specifica prestazione.

La polizza dovrà essere redatta in piena conformità allo schema approvato con il D.M. n. 123 del 12/03/2004 e verrà conservata agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario ha costituito una cauzione definitiva che è conservata agli atti della Posizione di Funzione Edilizia Sanitaria e Ospedaliera. Tale cauzione definitiva riporta il numero _____

ed è stata rilasciata da _____ in data __/__/_____.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data del certificato di regolare esecuzione. La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

ARTICOLO 9 Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo avverrà a seguito di corrispondente fatturazione emessa dall'aggiudicatario successivamente alla accettazione della relativa prestazione da parte della stazione appaltante, secondo la disciplina del presente atto.

Il direttore dell'esecuzione è responsabile dell'accettazione della prestazione ai fini dell'esecuzione del presente atto.

Il pagamento del corrispettivo viene disposto in una unica soluzione dopo la validazione del progetto da parte del Responsabile unico del procedimento ovvero dopo 60 (sessanta) giorni dalla consegna del certificato di controllo del progetto esecutivo.

La stazione appaltante procede al pagamento del corrispettivo en-

tro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'emissione della fattura.

Ogni pagamento è subordinato alla emissione di regolare fattura da parte dell'aggiudicatario, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto. A tal fine si indica il Codice Univoco Ufficio: 2DM3CR per l'espletamento della fatturazione in modalità elettronica.

Ciascuna fattura deve contenere il riferimento al presente atto e alla singola tipologia di prestazione resa.

Ai fini del pagamento del corrispettivo la stazione appaltante ai sensi dell'art. 16 bis, c. 10, del D.L. 185/2008 conv. dalla L. 2/2009 acquisisce d'ufficio, mensilmente e comunque ove vi siano fatture in pagamento, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture dovranno essere intestate alla Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera, Via Gentile Da Fabriano, n. 9, CAP 60125, Ancona, CF 800008630420 – P.IVA 00481070423. Il pagamento sarà disposto dalla stazione appaltante su proposta del responsabile unico del procedimento. L'importo delle fatture verrà pagato dalla stazione appaltante sul conto corrente dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto, comunicato dall'aggiudicatario con nota PEC del ___/___/_____, conservata agli atti della Stazione Appaltante stessa.

Nella medesima nota l'aggiudicatario ha indicato anche i soggetti deputati ad operare sul suddetto conto corrente.

L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note alla stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Qualsiasi ritardo nella liquidazione dei pagamenti, non dà diritto all'aggiudicatario di pretendere interessi, risarcimento danni od indennità di qualsiasi specie, salvo quanto disposto dai successivi commi.

Qualora la comunicazione di autorizzazione a fatturare venga emessa oltre i termini di cui al presente atto, il relativo ritardo provocherà una riduzione di uguale entità del termine di pagamento stabilito nel presente articolo.

Decorso tale termine, spetta all'aggiudicatario un interesse sulle somme dovute pari al tasso legale.

Il pagamento si intende eseguito con l'emissione del relativo mandato da parte della stazione appaltante.

ARTICOLO 10 Subappalto

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 31, comma 8 del DLgs 18 aprile 2016, n. 50, l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto.

ARTICOLO 10 Risoluzione

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta l'emaneazione di un

provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alla prestazione oggetto del presente atto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità della stessa, di procedere alla risoluzione del presente atto.

Nel caso di risoluzione, l'aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Quando il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti dell'aggiudicatario concretano grave inadempimento alle obbligazioni del presente atto tale da compromettere la buona riuscita della prestazione assunta, formula la contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile unico della procedura.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile unico della procedura, dispone la risoluzione del presente atto.

Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione della presta-

zione ritardi per negligenza dell'aggiudicatario rispetto ai termini previsti dal presente atto, il direttore dell'esecuzione gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, per compiere le prestazioni in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie.

Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine assegnato, il direttore dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l'aggiudicatario, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile unico della procedura.

Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante, su proposta del responsabile unico della procedura, delibera la risoluzione del presente atto.

Il responsabile unico della procedura, direttore dell'esecuzione, nel comunicare all'aggiudicatario la determinazione di risoluzione del contratto, cura con preavviso di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, e la relativa presa in consegna.

Il responsabile unico della procedura accerta la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto, quanto già liquidato e pagato e quanto previsto e autorizzato con il presente atto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni del presente atto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'aggiudicatario inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affi-

dare ad altro operatore economico le prestazioni residue.

Nei casi di risoluzione del presente atto disposta dalla stazione appaltante ai sensi delle predette disposizioni, l'aggiudicatario deve provvedere alle attività utili all'eventuale subentro del nuovo operatore economico nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante.

In caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'aggiudicatario i relativi oneri e spese.

La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il subentro del nuovo operatore economico, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'aggiudicatario o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 103, comma 4, del decreto legislativo 50/2016, pari all'uno per cento del corrispettivo del presente atto. Resta fermo il diritto dell'aggiudicatario di agire per il risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione del presente atto, l'aggiudicatario si impegna, sin d'ora, a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta.

In caso di risoluzione del presente atto ai sensi delle disposizioni che precedono, la stazione appaltante acquisisce il diritto al risarcimento del danno quantificato convenzionalmente nella misura pa-

ri al 10% dell'importo derivante dalla differenza tra il corrispettivo globale e quello già liquidato, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del maggiore danno.

In ogni caso, si conviene che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

a) qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;

b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

c) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con

la stipulazione del presente atto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo per lo svolgimento delle attività ivi previste;

d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

e) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

f) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

g) per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente atto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appaltante delle prestazioni rese, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente atto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

ARTICOLO 11 Recesso

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, comunicato con lettera raccomandata a.r., decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni ed effettua il loro collaudo secondo la disciplina del presente atto.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione, la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'aggiudicatario tramite P.E.C..

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo del presente atto e l'ammontare delle prestazioni già liquidate e pagate.

Le prestazioni il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dal direttore dell'esecuzione prima della comunicazione del preavviso di cui sopra.

L'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l'aggiudicatario si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della stazione appaltante.

ARTICOLO 12 Divieto di cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto, con gli effetti risarcitori innanzi disciplinati.

Articolo 13 Brevetti industriali e diritti d'autore

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare la stazione appaltante dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della stazione appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, la stazione appaltante è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma

precedente intentata nei confronti della stazione appaltante essa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente atto, recuperando o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

ARTICOLO 15 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario si impegna, con la firma del presente Contratto, a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto del presente contratto, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1, dell'art. 3, della Legge n.136 del 13/08/2010 e successive modifiche e riportando per ciascuna transazione, i seguenti riferimenti: CIG 720259161E - CUP H69H09000500003 anche ai fini del rispetto di quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n.89.

Nel caso in cui quanto previsto dai precedenti commi non venisse rispettato, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Art. 16 – Adempimenti dell'aggiudicatario derivanti dal documento denominato "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione."

Con la sottoscrizione del presente atto, l'aggiudicatario conferma la piena conoscenza degli obblighi, degli oneri e del connesso regime sanzionatorio, previsti nel documento denominato "Patto di integri-

tà e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" presentato in sede di gara, con particolare riferimento a quelli concernenti la fase di esecuzione della prestazione assunta.

Articolo 17 Trattamento dei dati personali

Le parti stipulanti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione del presente atto, le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente atto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

La Regione Marche, come rappresentata nel presente atto, tratta i dati relativi al presente atto stesso ed alla sua esecuzione in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa della Regione Marche, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

La trasmissione dei dati dall'aggiudicatario alla Regione Marche avverrà anche per via telefonica o telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 196/2003.

Le parti stipulanti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto

prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti stipulanti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Articolo 18 Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ALLEGATI:

ALLEGATO "A": Atto costitutivo del RTP;

ALLEGATO "B": Copia conforme decreto ___/ESO del ___/___/___;

ALLEGATO "C": Offerta affidataria.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati per averne esatta e completa conoscenza.

Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai componenti che, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Scritto sotto la mia direzione con mezzi elettronici da persona di mia fiducia su pagine _____ e redatto nella forma di atto pubblico informatico nel rispetto della disciplina di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, viene sottoscritto dalle parti e da me Ufficiale rogante mediante dispositivo di firma digitale unitamente agli allegati B, C e D previa verifica effettuata

da me Ufficiale rogante della validità dei certificati di firma delle parti.

Per la Regione Marche

Il Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio

Arch. Nardo GOFFI

L'aggiudicatario nella qualità

L'UFFICIALE ROGANTE DELLA REGIONE MARCHE

(Avv. Caterina Di Mauro)